

CORSO PER ***Rappresentante*** ***Dei*** ***Lavoratori*** ***Per La Sicurezza***

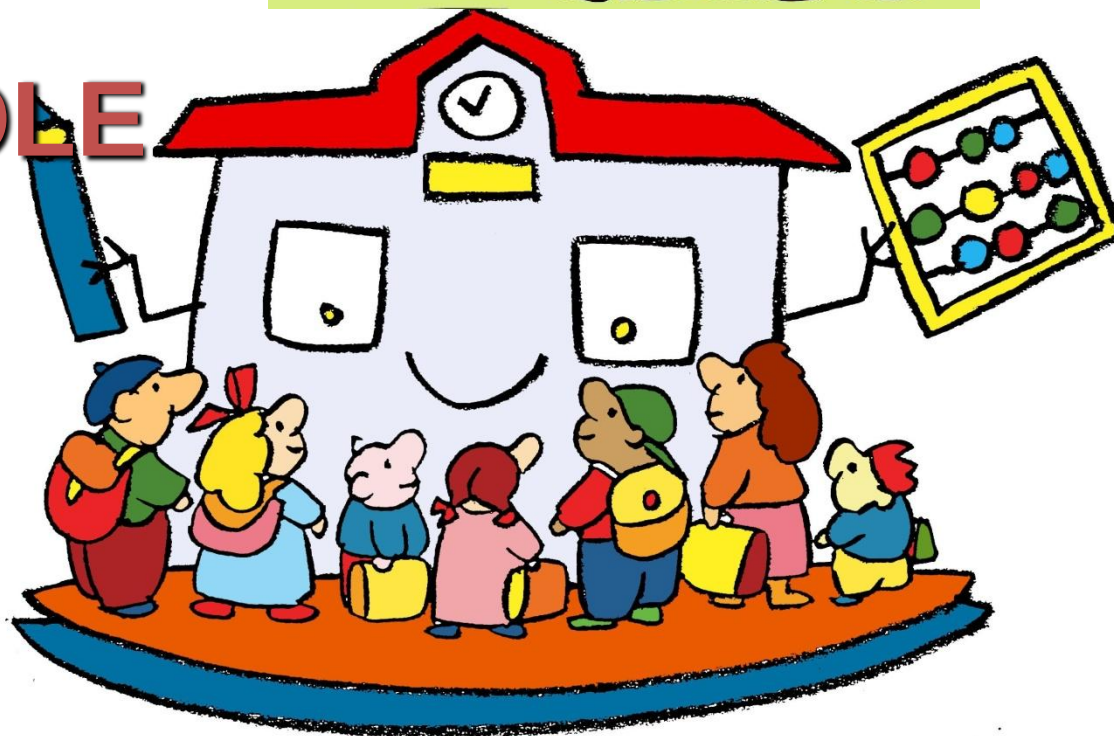
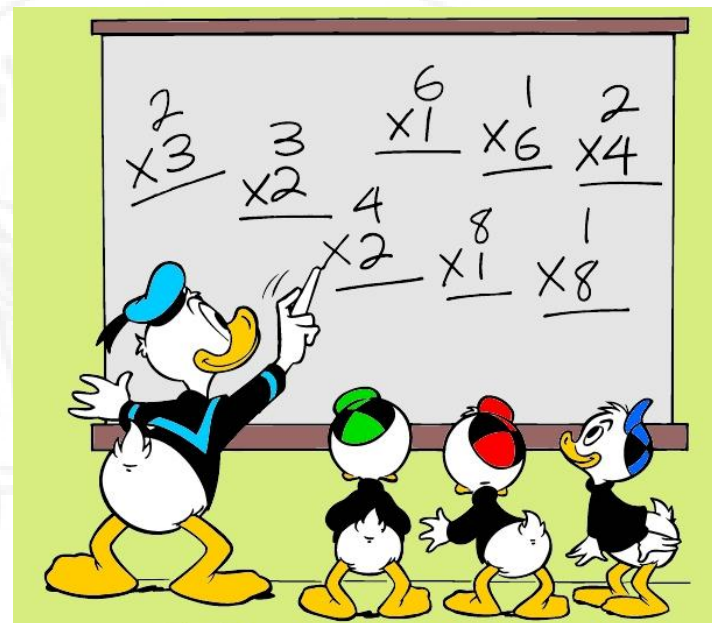
D.LGS 81/08 e s.m.i.

Docente: Ing. Alessandro Speciale



Leonardo
Engineering Solutions

DIRIGENTI E PREPOSTI NELLE SCUOLE



Leonardo
Engineering Solutions



Preposto

Figura scolastica - Preposto	Soggetti nei confronti dei quali viene esercitato il ruolo di preposto
Insegnanti tecnico-pratici e docenti teorici che insegnano discipline tecniche o tecnico-scientifiche, durante l'utilizzo dei laboratori	Allievi della propria classe, limitatamente alle condizioni nelle quali questi sono equiparati a lavoratori
Insegnanti di area scientifica, durante l'utilizzo di laboratori o di aule attrezzate	Allievi della propria classe, limitatamente alle condizioni nelle quali questi sono equiparati a lavoratori
Coordinatore o caposquadra del personale ausiliario (se presente nell'organizzazione della scuola)	Personale ausiliario
Capo Ufficio Tecnico	Personale assegnato al proprio ufficio
Responsabile del magazzino	Personale addetto al magazzino
Coordinatore della biblioteca	Personale addetto alla biblioteca
Responsabile di ufficio, capoufficio	Personale del proprio ufficio

CRITERI PER L'EQUIPARAZIONE DEGLI ALLIEVI A LAVORATORI

Allievi delle scuole di ogni ordine e grado:

- impiegati effettivamente in laboratori nell'uso di sostanze e attrezzature di lavoro

oppure

- quando sono esposti a rischio chimico, fisico o biologico (se considerato nel DVR) anche in aula attrezzata

oppure

- quando usano VDT (solo se attività curricolare svolta in aula di informatica)



Leonardo
Engineering Solutions

CRITERI DI' NON EQUIPARAZIONE DEGLI STUDENTI A LAVORATORI:

Viceversa si ritiene non siano da equiparare a lavoratori:

- gli allievi di ogni età durante le attività in palestra (in caso d'infortunio sono tuttavia coperti da assicurazione INAIL)
- gli allievi, pur presenti in laboratorio, se il docente esegue personalmente solo esercitazioni dimostrative
- gli allievi della scuola del I° ciclo d'istruzione occupati in attività creative all'interno di apposite aule attrezzate a questo scopo.

Preposto

Sempre a proposito dell'individuazione dei preposti, i Dirigenti Scolastici possono tener conto anche delle seguenti considerazioni:

l'art. 299 del D.Lgs. 81/08 afferma che le posizioni di garanzia relative a datore di lavoro, dirigente e preposto gravano anche su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i rispettivi poteri giuridici. Quindi sarebbe comunque sanzionabile (per non aver ottemperato all'obbligo di formazione del preposto) quel dirigente scolastico che omettesse di individuare un preposto in una persona che, all'interno dell'organizzazione scolastica, svolgesse, "de facto", il ruolo di preposto

Preposto

non è necessario alcun atto formale di nomina da parte del dirigente scolastico, essendo il preposto individuabile già sulla base dei compiti che svolge concretamente

è opportuno altresì redigere una lista delle persone individuate come preposti, indicando, per ognuno di questi e in modo preciso, i soggetti nei confronti dei quali si intende esercitato tale ruolo; l'elenco, da aggiornare annualmente e riportare nel DVR, costituisce parte integrante dell'organigramma scolastico della sicurezza



Leonardo
Engineering Solutions

Preposto

è doveroso tener presente che la definizione contenuta nell'art. 2 attribuisce esplicitamente al preposto il compito di controllare l'esecuzione del lavoro dei suoi sottoposti; ciò viene generalmente interpretato con la necessità che il preposto sia fisicamente presente laddove si svolge il lavoro e possa ragionevolmente controllarne a vista il procedere quotidiano



Leonardo
Engineering Solutions

Preposto

appare destituita di ogni fondamento la scelta di individuare d'ufficio tutti gli insegnanti come preposti nei confronti dei propri allievi; nello spirito della normativa sulla sicurezza, il ruolo del preposto va oltre quello, sancito dal contratto, dalla deontologia professionale e anche dal Codice penale, di qualsiasi insegnante cui venga affidata la custodia di un gruppo di ragazzi, specie se minori, e da questo ruolo, diremo elettivo, si diversifica per la peculiarità della situazione in cui si esplica (quando gli allievi sono equiparati a lavoratori)

Preposto

negli istituti superiori ad indirizzo tecnico e professionale l'assistente tecnico di laboratorio, salvo casi particolari, non si configura come preposto rispetto agli allievi nella logica dell'art. 299 sopra citato, non è corretto ritenere che la persona individuata come preposto possa rifiutare tale ruolo, dovendo essere vista la sua individuazione più come un'azione di indispensabile trasparenza rispetto ad una funzione che comunque esplica nei confronti degli allievi o di altri lavoratori, piuttosto che una coercizione esercitata dal dirigente scolastico.

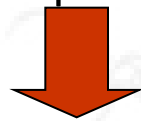


Leonardo
Engineering Solutions



Preposto - Obblighi (art.19)

1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:
- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;*
 - b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
 - c*



Sono previste anche sanzioni specifiche (Articolo 56)



Preposto - Obblighi (art.19)

) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;



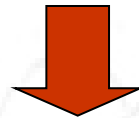
Sono previste anche sanzioni specifiche (Articolo 56)

Preposto - Obblighi (art.19)

- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;*
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall' articolo 37.*



Leonardo
Engineering Solutions



Sono previste anche sanzioni specifiche (Articolo 56)

Dirigente

Figura scolastica - Dirigente	Soggetti nei confronti dei quali viene esercitato il ruolo di dirigente
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Personale amministrativo e ausiliario e, se presente, tecnico
Vicario del DS (nel caso svolga il suo incarico in modo permanente e non solo in sostituzione del dirigente scolastico)	Tutto il personale della scuola
Responsabile (o referente) di plesso o di succursale	Tutto il personale del plesso o della succursale
Responsabile di laboratorio (nei casi in cui organizza, con poteri gerarchici e funzionali, le attività del personale di laboratorio)	Insegnanti e assistenti tecnici di laboratorio



Leonardo
Engineering Solutions

Dirigente – Il responsabile di plesso

Il responsabile di plesso deve essere il primo e più importante riferimento per il SPP e per il RLS rispetto a tutte le problematiche di salute e sicurezza della sede (in prospettiva, il dirigente scolastico valuterà se non sia più conveniente e funzionale nominarlo come Addetto SPP) vigilare sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione definite dal dirigente scolastico (su indicazione del SPP) rispetto ai rischi presenti nella sede



Leonardo
Engineering Solutions

Dirigente – Il responsabile di plesso

realizzare i previsti interventi di informazione rispetto al personale della sede e agli allievi (quando equiparati), utilizzando materiali predisposti dal SPP

individuare i nominativi degli addetti alle emergenze per la sede, proponendoli al dirigente scolastico (il quale poi è l'unico soggetto formalmente abilitato ad effettuare la loro nomina)

realizzare le periodiche prove d'evacuazione, attenendosi alle indicazioni e alle regole definite nel piano predisposto dal SPP



Leonardo
Engineering Solutions

Dirigente

prendere tempestive decisioni in merito ad eventuali infortuni che dovessero accadere nella sede, coerentemente con il piano di Primo Soccorso predisposto dal SPP

vigilare sulle attività poste in essere da ditte esterne chiamate a svolgere un lavoro In appalto nella sede, sulla base del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza(DUVRI) predisposto dal dirigente scolastico (eventualmente di concerto con l'Ente locale).



Leonardo
Engineering Solutions

Responsabilità nella scuola

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Dirigente scolastico (attraverso il SPP)

- comunicare alla Provincia la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori
- conoscere e valutare i principali fattori di rischio presenti nei laboratori, in base alle attività che vi vengono svolte, alle materie insegnate e alle attrezzature e impianti di cui sono dotati
- provvedere affinché ogni dipendente e ogni studente che opera nei laboratori ricevano un'adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e la sicurezza e sulle misure di prevenzione e protezione adottate
- provvedere affinché i lavoratori e gli studenti siano dotati, quando necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale



Leonardo
Engineering Solutions

Responsabilità nella scuola

Responsabile di laboratorio

- custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio
 - segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori
 - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio
-

Insegnanti teorici e tecnico-pratici

- addestrare gli studenti all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione
- informare dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili
- informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori
- segnalare al SPP o al responsabile di laboratorio eventuali anomalie all'interno dei laboratori



Leonardo
Engineering Solutions

Responsabilità nella scuola

Studenti

- rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche
- usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali
- segnalare immediatamente agli insegnanti o al personale tecnico l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature
- evitare l'esecuzione di manovre pericolose
- segnalare all'insegnante eventuali anomalie all'interno dei laboratori



Leonardo
Engineering Solutions

Responsabilità nella scuola

Assistenti tecnici

- usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature
- fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni
- effettuare la conduzione, l'ordinaria manutenzione e la riparazione di macchine, apparecchiature ed attrezzature in dotazione dei laboratori
- evitare l'esecuzione di manovre pericolose
- segnalare al SPP o al responsabile di laboratorio eventuali anomalie all'interno dei laboratori



Leonardo
Engineering Solutions

Responsabilità nella scuola

Personale ausiliario

- pulire i laboratori e i posti di lavoro seguendo le istruzioni e procedure predisposte

SPP

- visitare periodicamente i laboratori per verificare l'eventuale necessità di interventi
- progettare e programmare gli interventi formativi ed informativi da effettuare in relazione alle attività di laboratorio, coinvolgendo i responsabili di laboratorio e gli insegnanti teorici e tecnico-pratici
- raccogliere dagli insegnanti, dal personale tecnico e dagli studenti eventuali informazioni, suggerimenti o segnalazioni riguardanti l'igiene e la sicurezza dei laboratori



Leonardo
Engineering Solutions

Responsabilità nella scuola

Ufficio Tecnico

- programmare le attività di manutenzione con il personale tecnico e i responsabili di laboratorio
- tenere i rapporti con la Provincia per la sicurezza delle strutture e degli impianti



Leonardo
Engineering Solutions

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i – art. 20 OBBLIGHI DEI LAVORATORI

CIASCUN LAVORATORE

DEVE

PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO SU CUI NON POSSONO RICADERE GLI EFFETTI DELLE SUE AZIONI OD OMISSIONI, CONFORMEMENTE ALLA SUA FORMAZIONE E ALLE ISTRUZIONI E AI MEZZI FORNITI DAL DATORE DI LAVORO

- a) **OSSERVA LE DISPOSIZIONI E LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DL, DIRIGENTI E PREPOSTI;**
- b) **UTILIZZA CORRETTAMENTE LE ATTREZZATURE DI LAVORO;**
- c) **SEGNALA AL DL, AL DIRIGENTE O AL PREPOSTO LE DEFICIENZE DEI MEZZI E DEI DISPOSITIVI DI CUI VENGONO A CONOSCENZE, DANDONE NOTIZIA AL R.L.S.**
- d) **UTILIZZA IN MODO APPROPRIATO ED AVERE CURA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;**
- e) **NON RIMUOVE O MODIFICA SENZA AUTORIZZAZIONE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E CONTROLLO;**
- f) **NON COMPIE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE NON DI SUA COMPET.;**
- g) **SI SOTTOPONE AI CONTROLLI SANITARI PREVISTI NEI SUOI CONFRONTI;**
- h) **CONTRIBUISCE INSIEME AL DL, AI DIRIGENTI E AI PREPOSTI AGLI ADEMPIMENTI NECESSARI PER TUTELARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI DURANTE IL LAVORO.**
- i) **PARTECIPARE AI PROGRAMMI DI FORMAZIONE E DI ADDESTRAMENTO ORGANIZZATI DAL DATORE DI LAVORO;**

CIASCUN LAVORATORE

DEVE

PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO SU CUI NON POSSONO RICADERE GLI EFFETTI DELLE SUE AZIONI OD OMISSIONI, CONFORMEMENTE ALLA SUA FORMAZIONE E ALLE ISTRUZIONI E AI MEZZI FORNITI DAL DATORE DI LAVORO

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto



Leonardo
Engineering Solutions

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i – art. 20

OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE

- a) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso***
- b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;***

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i – art. 20

OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE

c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale

d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n.196 (N), e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i – art. 20

OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE

c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale

d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n.196 (N), e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;



g) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

h) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;

i) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i – art. 20

OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE

l) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

D.Lgs. 81/2008 – art. 47 RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

R. L. S.

IN TUTTE LE AZIENDE O UNITA' PRODUTTIVE E' ELETTO O DESIGNATO IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

IN AZIENDE:

- FINO A 15 DIPENDENTI : ELETTO DIRETTAMENTE DAI LAVORATORI AL LORO INTERNO, PUO' ESSERE INDIVIDUATO A LIVELLO TERRITORIALE O NEL COMPARTO PRODUTTIVO PER PIU' AZIENDE O ESSERE ELETTO DALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI;
- CON PIU' DI 15 DIPENDENTI : ELETTO O DESIGNATO DALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI IN ASSENZA DI QUESTE ELETTO DAI LAVORATORI.

NUMERO MINIMO DEI R.L.S.

Fino a 200 dipendenti = **1 R.L.S.**
Da 201 a 1000 dipendenti = **3 R.L.S.**
Oltre i 1000 dipendenti = **6 R.L.S.**

D.Lgs. 81/2008 – art. 50 ATTRIBUZIONI DEL R.L.S.

Il R.L.S. non ha obblighi (se non morali) gli vengono affidate

ATTRIBUZIONI :

- accesso ai luoghi di lavoro;
- consulenza con il DL in sede di valutazione dei rischi;
- è consultato dal DL per la nomina del RSPP, addetti Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione;
- è consultato per la programmazione dei percorsi di Informazione e Formazione;
- partecipa alla Riunione Periodica;
- detiene copia del DVR da mettere a disposizione in azienda per la consultazione dei lavoratori;
- detiene copia del verbale obbligatorio redatto nel corso della Riunione Periodica;
- avverte il RSPP sull'insorgenza di eventuali rischi;
- può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga inadeguate le misure di prevenzione e protezione;
 - promuove misure ed attuazione di interventi per la P.P.;
 - è tenuto al segreto industriale;
 - è incompatibile con la nomina del RSPP.



Leonardo
Engineering Solutions

D.Lgs. 81/2008 – art. 50 ATTRIBUZIONI DEL R.L.S.

Il R.L.S. non ha obblighi (se non morali) gli vengono affidate

ATTRIBUZIONI :

- accesso ai luoghi di lavoro;
- consulenza con il DL in sede di valutazione dei rischi;
- è consultato dal DL per la nomina del RSPP, addetti Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione;
- è consultato per la programmazione dei percorsi di Informazione e Formazione;
- partecipa alla Riunione Periodica;
- detiene copia del DVR da mettere a disposizione in azienda per la consultazione dei lavoratori;
- detiene copia del verbale obbligatorio redatto nel corso della Riunione Periodica;
- avverte il RSPP sull'insorgenza di eventuali rischi;
- può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga inadeguate le misure di prevenzione e protezione;
 - promuove misure ed attuazione di interventi per la P.P.;
 - è tenuto al segreto industriale;
 - è incompatibile con la nomina del RSPP.



Leonardo
Engineering Solutions

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i – art. 31 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



N.B. Preferenza al carattere "interno" del S.P.P.